



2 dicembre 2014 – Ore 20.00 - Riazzino

PUNTI DI VISTA SULL'UOMO IL PUNTO DI VISTA DELLA FILOSOFIA Caffè Filosofico

Prof. Massimo Marassi

Massimo Marassi insegna Filosofia teoretica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica di Milano. È membro della Stiftung Studia Humanitatis di Zurigo e del Centro di Metafisica dell'Università Cattolica. Si è occupato della neoscolastica tedesca (Rahner, Lotz), di ermeneutica (Schleiermacher, Heidegger, Grassi, Gadamer), di filosofia trascendentale (Kant). Ha pubblicato: *Ermeneutica della differenza. Saggio su Heidegger*, Vita e Pensiero, Milano 1990; *Ermeneutica*, I.S.U., Milano 1996(3); *Gadamer e l'ermeneutica contemporanea*, Colonna Edizioni, Milano 1998; *Metamorfosi della storia. Momus e Alberti*, Mimesis, Milano 2004 (trad. spagnola *Metamorfosis de la historia. El Momus de L.B. Alberti*, Anthropos Editorial, Barcelona 2008) e *Metafisica e metodo trascendentale*, Vita e Pensiero, Milano 2004. Ha curato l'edizione dell'*Ermeneutica* di Schleiermacher, Bompiani, Milano 2000(2) e della *Critica del giudizio* di Kant, Bompiani, Milano 2004. Ha coordinato l'edizione dell'*Enciclopedia filosofica*, Bompiani, Milano 2006, in 12 volumi. Dall'AA 2010-2011 è Direttore del Dipartimento di Filosofia e dal 2012 dirige la «Rivista di Filosofia Neo-Scolastica», fondata nel 1909

* * *

Sintesi orientativa

La domanda che cos'è l'uomo si rivolge all'interno di chi la pone e ciò presuppone che l'uomo abbia una chiara consapevolezza di sé, una sorta di trasparenza, che lo porta a essere consapevole anche delle zone d'ombra che inevitabilmente lo attraversano e forse anche del vuoto che sta al centro. Tra i diversi modi di intendere l'uomo – l'uomo razionale composto di anima e corpo, come persona, come microcosmo, come dotato di libertà e come essere sociale – verrà proposta una riflessione sulle passioni come modo originario con cui la realtà si presenta all'uomo e rispetto alla quale poi egli risponde individuando dei fini da realizzare nel mondo e che costituiscono ad un tempo anche il senso della sua esistenza.